



N. 3218 d'ord.
Affisso all'Albo Pretorio del
Comune di Somma Vesuviana
del 14-12-2017 al 3-1-2018
Amministratore

CITTA' DI SOMMA VESUVIANA

Provincia di Napoli

Decreto n. 64 del 13/12/2017

DECRETO SINDACALE

OGGETTO: Nomina tre componenti Nucleo di Valutazione

IL SINDACO

PREMESSO che gli EE.LL, individuano strumenti e metodologie adeguate a garantire il controllo interno e la valutazione della gestione operativa dell'Ente per il buon andamento dell'azione amministrativa ed il raggiungimento degli obiettivi fissati;

RICHIAMATI:

- il Dlgs n. 286/99 che affida ai nuclei di valutazione il compito di verificare la corretta gestione delle risorse pubbliche;
- il successivo DLGS n. 150 del 27/10/2009 che, in particolare agli artt. 7 e 14, dispone che ciascuna Amministrazione si doti di un Organismo Indipendente di valutazione performance (OIV) in sostituzione dei servizi di controllo interno di cui al DLGS 286/99 sopra citato;

CONSIDERATO che la Civit con deliberazione n. 121 del 9.12.2010, n. 23 del 6.11.2012 e n. 12 del 27/02/2013, ha precisato che rientra nelle facoltà degli enti locali di istituire l'OIV in sostituzione del nucleo di valutazione;

ATTESO che questo Ente, ha inteso avvalersi del Nucleo di valutazione in quanto figura più snella e adeguata all'assetto organizzativo vigente;

CHE con determinazione REG.GEN. n. 1.611 del 13/10/2017 il Responsabile P.O.1 approvava l'avviso pubblico per la nomina del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 148 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CHE l'avviso pubblico veniva pubblicato all'Albo Pretorio al n. 2451 del 16/10/2017 per la durata di 15 giorni consecutivi;

CHE con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 20/10/2017 veniva modificato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi all'art. 148 eliminando nella sezione "REQUISITI ED INCOMPATIBILITA'" la dicitura "e che abbiano raggiunto l'età pensionistica";

[Handwritten signature]

CHE con determinazione REG.GEN. n. 1669 del 24/10/2017 veniva annullata la precedente determinazione in riferimento all'ultima modifica al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e veniva approvato il nuovo avviso pubblico per la nomina del Nucleo di Valutazione;

CHE l'avviso pubblico veniva pubblicato all'Albo Pretorio al n. 2506 del 24/10/2017 per la durata di 15 giorni consecutivi;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 148 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente, fanno parte del Nucleo di Valutazione *tre membri esterni nominati dal Sindaco di cui uno con funzioni di Presidente del Nucleo. Il Nucleo di Valutazione è nominato nel rispetto dell'equilibrio di genere, fatta salva la possibilità di motivata deroga;*

Vista la determina REG GEN n. 1942 del 06/12/2017 con la quale il Responsabile P.O. 1 prende atto che sono pervenute n. 39 domande nei termini fissati dall'avviso pubblico;

RICHIAMATO CHE ai sensi del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Nucleo di Valutazione dura in carica tre anni che decorrono dalla data di nomina e decade automaticamente con la fine del mandato del Sindaco; al fine di assicurare la piena funzionalità delle attività di valutazione, il Nucleo continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico o dopo l'avvenuta decadenza fino alla eventuale riconferma o fino all'atto di nomina del Nuovo Nucleo di Valutazione;

RITENUTO PERTANTO di dare seguito al procedimento di nomina del previsto Nucleo di Valutazione,

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale degli uffici e servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 135 del 26/10/2012 e s.m.i.e in particolare l' art. 148 che determina e disciplina le competenze del Nucleo di Valutazione;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs 267/2000, commi 1, 2 e 10 che prevede che il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune e rappresentante dell'Ente con poteri di nomina;

VISTI i curricula pervenuti al Protocollo Generale dell'Ente nei termini stabiliti dall'avviso pubblico che stabiliva la procedura per la nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione;

RITENUTO di poter individuare per tre anni ovvero per tutta la durata del mandato del Sindaco quale componenti del Nucleo di valutazione i seguenti professionisti:

Squame Giovanni – nato a Napoli il 07/10/1936

D'Avino Arturo – nato a Napoli il 03/11/1974

Aliperta Giovanna - nata a Napoli il 01/06/1982

dotati di esperienza e professionalità, come da curriculum agli atti, necessarie per l'espletamento dei compiti e funzioni inerenti al presente incarico;

VISTA la dichiarazione resa dagli stessi in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità a ricoprire l'incarico;

RICHIAMATO l'art 3 comma 77 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) con cui si stabilisce che le limitazioni previste all'art. 7 commi 6 – 6 bis – 6 ter dlgs 165/2001 in merito al conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, non si applicano ai componenti degli organismi di controllo interno dei nuclei di valutazione;

DS

DECRETA

- di nominare, per le ragioni specificate in premessa, che il nucleo di valutazione del Comune di Somma Vesuviana sia composto dai seguenti professionisti:

Squame Giovanni – nato a Napoli il 07/10/1936

D'Avino Arturo –nato a Napoli il 03/11/1974

Aliperta Giovanna - nata a Napoli il 01/06/1982

- Di demandare al primo insediamento della Commissione la nomina del presidente quale scelta democratica e condivisa all'interno della suddetta formazione di professionisti;
- Di stabilire che le funzioni attribuite al suddetto Nucleo di Valutazione sono quelle indicate dall'art. 148 del regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 135 del 26/10/2012 e s.m.i.;
- di riconoscere ai componenti del nucleo un compenso mensile comprensivo di qualsiasi tipo di onere riflesso o contributivo (CPA, IVA, IRAP, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI) di euro 850,00 per il Presidente ed euro 750,00 per i componenti;
- di autorizzare la spesa derivante dal presente provvedimento al pertinente capitolo di bilancio;
- di dare atto che l'incarico è conferito per tre anni ovvero per tutta la durata del mandato del Sindaco a far data dal presente atto;
- di demandare al Responsabile P.O. AAGG l'assunzione degli atti di impegno di spesa e di liquidazione conseguenti al presente atto;
- di trasmettere il presente Decreto ai soggetti incaricati che firmano per accettazione l'incarico ed il relativo compenso;
- di disporre che il presente provvedimento insieme ai curricula dei componenti, sia pubblicato sul sito istituzionale del comune nella sezione trasparenza.

IL SINDACO

Dott. Salvatore Di Sarno

Salvatore Di Sarno

Visto il Responsabile P.O. 2
Dott. Francesco Saverio Barone

Per accettazione dell'incarico:

[Signature]

[Signature]

[Signature]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto *Dot. Giovanni Sestini* nato a *NAPOLI*
il *07/01/36* consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000.

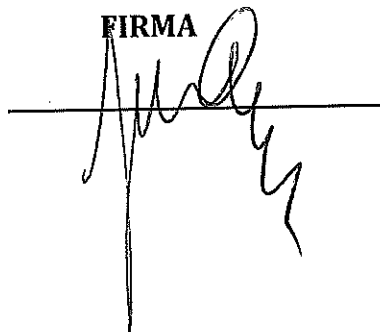
DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo I, commi 49 e 50, della Legge 6 Novembre 2012, n. 190" di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n. 39/2013.

Dichiara, pertanto, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, né di trovarsi in una delle cause di incompatibilità derivanti dallo svolgimento di attività professionali ovvero dall'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Somma Vesuviana, 15.12.2011

FIRMA



Note:

1) PER <INCONFIRIBILITA'>, la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

2) PER <INCOMPATIBILITA'>, l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

3) Ai fini del D.Lgs. 08.04.2013, n.39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo n. 267/2000.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto **D'AVINO ARTURO** nato a **NAPOLI**

il **03/11/74** consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000.

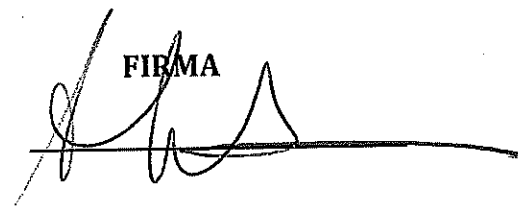
DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo I, commi 49 e 50, della Legge 6 Novembre 2012, n. 190" di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n. 39/2013.

Dichiara, pertanto, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, né di trovarsi in una delle cause di incompatibilità derivanti dallo svolgimento di attività professionali ovvero dall'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Somma Vesuviana, 19/12/17

FIRMA



Note:

1) PER <INCONFIRIBILITA'>, la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

2) PER <INCOMPATIBILITA'>, l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

3) Ai fini del D.Lgs. 08.04.2013, n.39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo n. 267/2000.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

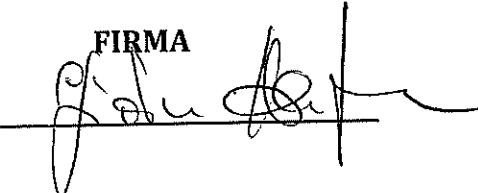
Il sottoscritto Giovanna De Luca nato a Napoli
il 1.6.82 consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a
dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000.

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo I, commi 49 e 50, della Legge 6 Novembre 2012, n. 190" di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n. 39/2013.

Dichiara, pertanto, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, né di trovarsi in una delle cause di incompatibilità derivanti dallo svolgimento di attività professionali ovvero dall'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Somma Vesuviana, 18.12.17

FIRMA


Note:

1) PER <INCONFIRIBILITA'>, la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

2) PER <INCOMPATIBILITA'>, l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

3) Ai fini del D.Lgs. 08.04.2013, n.39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo n. 267/2000.